

ASSESSORATO SANITA, SALUTE E POLITICHE SOCIALI
DIPARTIMENTO SANITA' E SALUTE
FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO, INVESTIMENTI E
QUALITA' NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 1411 in data 19-03-2024

OGGETTO : QUANTIFICAZIONE DEL FATTURATO TOTALE DELLA REGIONE VALLE D'AOSTA, A SEGUITO DELLA CERTIFICAZIONE DEL FATTURATO RELATIVO AI FORNITORI DI DISPOSITIVI MEDICI PER LE ANNUALITA' 2020 E 2021, EFFETTUATA DALL'AZIENDA USL VALLE D'AOSTA CON DELIBERAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE N. 45 DEL 19 GENNAIO 2024 E N. 158 DEL 14 MARZO 2024.

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO,
INVESTIMENTI E QUALITÀ NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

- vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724 “Misure di razionalizzazione della finanza pubblica” (legge finanziaria per l’anno 1995) e, in particolare, l’articolo 34, comma 3, che stabilisce che la Regione autonoma Valle d’Aosta provveda al finanziamento del Servizio sanitario nel proprio territorio senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato;
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 116 in data 1° febbraio 2013, recante “Approvazione di indicazioni all’Azienda U.S.L. della Valle d’Aosta ai fini dell’adozione del bilancio di previsione 2013 e per il triennio 2013-2015 tenuto conto della nuova articolazione della spesa sanitaria corrente e per investimenti prevista dal d.lgs. 118/2011 e dalla legge finanziaria regionale 2013. Approvazione piano dei conti”, e, in particolare, il punto 4) del dispositivo che dispone quanto segue: *“di stabilire che la Regione, a decorrere dall’anno 2013, non esercita la scelta di gestire direttamente una parte del finanziamento del proprio Servizio Sanitario Regionale e, pertanto, non essendo tenuta ad attivare una gestione sanitaria accentrata finalizzata alla tenuta di una contabilità di tipo economico-patrimoniale, tratta, come previsto dall’articolo 23 del decreto legislativo 118/2011, le sole operazioni di consolidamento dei conti sanitari dell’Azienda USL ed effettua, a valere sui capitoli di spesa del Servizio Sanitario Regionale, le operazioni di mero trasferimento delle somme all’Azienda medesima”*;
- visto il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che, all’articolo 11, detta disposizioni in materia di controllo della spesa sanitaria;
- visto il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, che all’articolo 17 introduce misure di razionalizzazione della spesa per acquisti di beni e servizi in ambito sanitario e, in particolare, il comma 1, lettera c) ed il comma 2, in materia di tetto di spesa per l’acquisto dei dispositivi medici;
- visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che all’articolo 15 introduce misure di razionalizzazione e riduzione della spesa sanitaria e, in particolare, il comma 13 del medesimo articolo, lettere a), b) e f), che ha rideterminato il tetto di spesa per l’acquisto di dispositivi medici nella misura del 4,9% del livello di finanziamento per l’anno 2013 e nella misura del 4,8% a decorrere dall’anno 2014;
- vista la legge 24 dicembre 2012, n. 228, che, all’articolo 1, comma 131, lettera b), ha ridefinito il tetto di spesa per l’acquisto di dispositivi medici, fissandolo al 4,8% per l’anno 2013 e, a decorrere dall’anno 2014, al 4,4%;
- visto il decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, e, in particolare, l’articolo 9-ter, modificato al comma 8 dall’articolo 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede:
 - a) al comma 1, lettera b): *“al fine di garantire, in ciascuna regione, il rispetto del tetto di spesa regionale per l’acquisto di dispositivi medici, fissato, coerentemente con la composizione pubblico-privata dell’offerta, con accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da adottare entro il 15 settembre 2015 e da aggiornare con cadenza biennale, fermo restando il tetto di spesa nazionale fissato al 4,4 per cento, gli enti del Servizio sanitario nazionale sono tenuti a proporre ai fornitori di dispositivi medici una rinegoziazione dei contratti in essere che abbia l’effetto di ridurre i prezzi unitari di fornitura e/o i volumi di acquisto, rispetto a quelli contenuti nei contratti in essere, senza che ciò comporti modifica della durata del contratto stesso”*;
 - b) al comma 8: *“Il superamento del tetto di spesa a livello nazionale e*

regionale di cui al comma 1, lettera b), per l'acquisto di dispositivi medici, rilevato sulla base del fatturato di ciascuna azienda al lordo dell'IVA è dichiarato con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro il 30 settembre di ogni anno. La rilevazione per l'anno 2019 è effettuata entro il 31 luglio 2020 e, per gli anni successivi, entro il 30 aprile dell'anno seguente a quello di riferimento, sulla base dei dati risultanti dalla fatturazione elettronica, relativi all'anno solare di riferimento. Nell'esecuzione dei contratti, anche in essere, è fatto obbligo di indicare nella fatturazione elettronica in modo separato il costo del bene e il costo del servizio”;

c) al comma 9: “L'eventuale superamento del tetto di spesa regionale di cui al comma 8, come certificato dal decreto ministeriale ivi previsto, è posto a carico delle aziende fornitrici di dispositivi medici per una quota complessiva pari al 40 per cento nell'anno 2015, al 45 per cento nell'anno 2016 e al 50 per cento a decorrere dall'anno 2017. Ciascuna azienda fornitrice concorre alle predette quote di ripiano in misura pari all'incidenza percentuale del proprio fatturato sul totale della spesa per l'acquisto di dispositivi medici a carico del Servizio sanitario regionale. Le modalità procedurali del ripiano sono definite, su proposta del Ministero della salute, con apposito accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano”;

- vista la deroga alla normativa sopracitata prevista dal d.l. 9 agosto 2022, n. 115, articolo 18, comma 1, relativamente al ripiano per il superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici per gli anni 2015-2016-2017-2018, nonché il decreto del Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 6 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 15 settembre 2022 e il decreto del Ministero della salute del 6 ottobre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 ottobre 2022 n. 251;
- visti i provvedimenti dirigenziali approvati dal Dipartimento Sanità e salute dell'Assessorato Sanità, salute e politiche sociali n. 8049 del 14 dicembre 2022, n. 1298 dell'8 marzo 2023, n. 2465 del 28 aprile 2023, n. 5828 del 9 ottobre 2023 e n. 8016 del 14 dicembre 2023, relativi al ripiano per il superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici della Regione autonoma Valle d'Aosta per gli anni 2015-2016-2017-2018;
- visto l'Accordo, ai sensi dell'articolo 9-ter del d.l. 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, come modificato dall'articolo 1, comma 557 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, tra il Governo, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della salute di individuazione dei criteri di definizione del tetto di spesa regionale per l'acquisto di dispositivi medici e di modalità di ripiano per l'anno 2019 (Rep. Atti n. 182/CSR del 7 novembre 2019);
- vista la circolare del Ministero della salute del 17 marzo 2020, prot. n. 7437, avente ad oggetto “Fatture elettroniche riguardanti dispositivi medici – Individuazione delle fatture di interesse per l'applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 9-ter del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, come modificato dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, comma 557”;
- considerato che, in data 8 giugno 2021, il Ministero della Salute aveva trasmesso i dati di dettaglio delle fatture elettroniche riguardanti i dispositivi medici, riferiti all'anno 2020 da riconciliare con il fatturato risultante dalla contabilità dell'Azienda USL per il medesimo anno e, in particolare, il Conto Economico (CE) 2020;

- dato atto che, per l'anno 2020, la Regione autonoma Valle d'Aosta aveva adempiuto alle disposizioni contenute nella suddetta circolare ministeriale n. 7437/2020, per il tramite della deliberazione del Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta n. 280 del 16 luglio 2021, recante *“Fatture elettroniche riguardanti dispositivi medici. Certificazione dei dati relativi al fatturato per singolo fornitore con riferimento ai dispositivi medici acquistati nel 2020 e riconciliati con le fatture elettroniche in forma aggregata”*;
- vista la nota del Ministero della Salute pervenuta in data 14 novembre 2023, con prot. n. 40484 ed acquisita al protocollo del Dipartimento Sanità e salute in data 15 novembre 2023, con n. 12602, con la quale il Ministero medesimo, al fine di dare attuazione alla richiamata norma di cui all'art. 9-ter del decreto-legge n. 78/2015, con riferimento agli anni 2020 e 2021, ha ricordato che l'articolo 1, comma 287, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022) stabilisce che *“i dispositivi medici correlati alle azioni di contenimento e contrasto della pandemia di SARS-CoV-2, di cui all'elenco «Acquisti di dispositivi e attrezzature per il contrasto all'emergenza COVID-19», pubblicato nel sito internet istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri, acquistati dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano, non sono considerati, per gli anni 2020 e 2021, ai fini del computo del tetto di spesa di cui all'articolo 9-ter del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125.”*;
- considerato che il Ministero della Salute ha altresì comunicato, con la suddetta nota prot. n. 40484/2023, quanto segue:
 - a) la necessità di individuare anche per gli anni 2020 e 2021 l'ammontare del fatturato utile per la verifica del superamento del tetto di spesa, tenuto conto altresì conto del permanere della situazione di incompletezza dei dati riferiti alla fatturazione elettronica;
 - b) la necessità di provvedere, da parte dei direttori generali di ciascun ente dei singoli Servizi sanitari regionali e delle province autonome, ad una formalizzazione del fatturato (al lordo ed al netto dell'IVA) per singolo fornitore di dispositivi medici, evidenziando separatamente il valore dei dispositivi medici utilizzati per fronteggiare l'emergenza pandemica che dovrà essere esclusa dal procedimento di calcolo dello scostamento dal tetto di spesa, ai sensi dell'art. 1, comma 287, legge n. 234/2021;
 - c) la necessità di provvedere, con atto regionale, alla quantificazione del fatturato totale. Quest'ultimo dato sarà utilizzato, dal Ministero della Salute, ai fini della certificazione dello scostamento rispetto al tetto di spesa;
- considerato ancora che, con la predetta nota, il Ministero della Salute ha trasmesso, come già avvenuto per i dati dell'anno 2020, i dati riferiti alla fatturazione elettronica per l'anno 2021, che hanno costituito la base di partenza ai fini della definizione del fatturato per singolo fornitore;
- considerato infine che, non avendo la Regione autonoma Valle d'Aosta attivato la gestione sanitaria accentrata, ai sensi della richiamata DGR n. 116/2013, non effettua gli acquisti per conto del Servizio sanitario regionale. Pertanto, la Regione non trattiene nessun rapporto giuridico-contrattuale con i fornitori dell'Azienda USL, soggetto deputato agli acquisti in ambito sanitario, tra cui rientrano i dispositivi medici e alla gestione amministrativo-contabile dei medesimi acquisti;

- viste le interlocuzioni intercorse, tra il Dipartimento Sanità e salute e l'Azienda USL della Valle d'Aosta, relative agli adempimenti richiesti dal Ministero della salute con la suddetta nota prot. n. 40484 del 14 novembre 2023 e formalizzate con successiva nota del medesimo Dipartimento in data 13 dicembre 2023, con prot. n. 13439;
- vista la comunicazione pervenuta in data 13 dicembre 2023, per le vie brevi, dal Ministero della Salute, per il tramite del Coordinamento tecnico dell'area economico-finanziaria della Commissione Salute, dalla quale risulta che il termine per l'invio al Ministero medesimo di quanto richiesto nella nota 40484 del 14 novembre 2023, è differito al 22 gennaio 2024 e che la produzione dei dati al netto dell'IVA non è obbligatoria, ma potrà essere fatta solo se gli stessi risultano disponibili;
- vista la nota del Dipartimento Sanità e salute, prot. n. 13650/SAN del 20 dicembre 2023, con la quale sono state fornite all'Azienda USL le sopradette indicazioni ricevute dal Ministero della Salute in data 13 dicembre 2023;
- vista la comunicazione pervenuta in data 22 dicembre 2023, per le vie brevi, dal Ministero della Salute, per il tramite del Coordinamento tecnico dell'area economico-finanziaria della Commissione Salute, con la quale il medesimo Ministero ha inviato l'elenco dei prodotti utilizzati nel corso dell'emergenza COVID, ricavato sulla base delle informazioni presenti nel sito internet richiamato dall'articolo 1, comma 287, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, precisando la possibilità di utilizzo dello stesso elenco, da parte delle regioni e delle province autonome, per l'applicazione delle disposizioni previste nella medesima norma al fine di agevolare la determinazione dell'ammontare del fatturato utile per la verifica del superamento del tetto di spesa degli anni 2020 e 2021;
- vista la nota del Dipartimento Sanità e salute prot. n. 13731/SAN del 22 dicembre 2023, con la quale sono state fornite all'Azienda USL le indicazioni ricevute dal Ministero della Salute in data 22 dicembre 2023;
- dato atto che l'Azienda USL della Valle d'Aosta ha trasmesso in data 19 gennaio 2024, con nota prot. n. 6512, acquisita al protocollo regionale in medesima data con il n. 450/SAN, la deliberazione del Direttore generale n. 45 del 19 gennaio 2024, recante *“Certificazione fatturato relativo ai fornitori di dispositivi medici per le annualità 2020 e 2021”*, contenente i dati che costituiscono certificazioni di dettaglio dei dati di fatturato relativo ai fornitori di dispositivi medici per le annualità 2020 e 2021;
- visti i dati esposti negli allegati 1 e 2 alla suddetta deliberazione n. 45/2024, dai quali risulta che il fatturato relativo ai fornitori di dispositivi medici per l'annualità 2020 ammonta a euro 15.761.549,72 lordo IVA e che il fatturato relativo ai fornitori di dispositivi medici per l'annualità 2021 ammontano a euro 15.005.141,60 lordo IVA;
- visti i punti q) e r) della deliberazione del Direttore generale n. 45/2023 dai quali emerge che *“la determinazione dei costi Covid secondo le indicazioni fornite dal Ministero della Salute appare operazione laboriosa e non completabile nei tempi assegnati”* e che *“le tabelle allegate al presente provvedimento non contengono la netting dei costi Covid richiesta dal Ministero della Salute ma che tale operazione potrebbe essere operata assegnando maggiore tempo all'Azienda Usl [...]”*;
- vista l'istruttoria effettuata da questa struttura sulla deliberazione del Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta n. 45/2024, dalla quale è emersa la mancanza del

fatturato Covid suddiviso per fornitore e con cui si è preso atto delle difficoltà segnalate dall'Azienda medesima (punti q) e r) deliberazione n. 45/2024);

- ravvista la necessità di addivenire alla quantificazione del fatturato complessivo e del fatturato inerente all'emergenza COVID, per gli anni 2020 e 2021, per l'acquisto di dispositivi medici e tenuto conto delle difficoltà tecniche manifestate dall'Azienda USL rispetto al tempo necessario ai fini dell'estrazione dei dati che, essendo materia trasversale, ha coinvolto più Strutture aziendali, ivi compresa la Struttura Complessa Sistemi informativi e telecomunicazioni, si è ritenuto opportuno concedere un congruo termine alla medesima Azienda USL per l'adempimento di cui trattasi e per la necessaria integrazione alla suddetta deliberazione n. 45/2024;
- viste le interlocuzioni informali concernenti l'avanzamento delle attività in corso all'interno dell'Azienda USL al fine di giungere alla quantificazione del fatturato di cui al punto precedente;
- dato atto che l'Azienda USL della Valle d'Aosta ha trasmesso in data 14 marzo 2024, con nota prot. n. 26699, acquisita al protocollo regionale in medesima data con il n. 2067/SAN, la deliberazione del Direttore generale n. 158 del 14 marzo 2024, recante *“Certificazione fatturato relativo ai fornitori di dispositivi medici per le annualità 2020 e 2021. Integrazione certificazione di cui alla deliberazione del Direttore generale n. 45/2024.”*, contenente gli importi che costituiscono certificazioni di dettaglio dei dati di fatturato relativo ai fornitori di dispositivi medici per le annualità 2020 e 2021, con separata indicazione della quota di fatturato relativo all'emergenza COVID;
- dato atto che nella predetta deliberazione n. 158/2024, l'Azienda USL ha specificato i criteri utilizzati per addivenire alla certificazione del fatturato complessivo e del fatturato relativo al COVID, per gli anni 2020 e 2021, per l'acquisto di dispositivi medici;
- visto il punto m) della deliberazione del Direttore generale n. 158/2024 dal quale emerge che *“[...] la SC Sistemi informativi e telecomunicazioni è stata in grado, con il maggior tempo a disposizione nel frattempo decorso, di elaborare i dati di costo relativi all'emergenza pandemica e di integrare le informazioni a suo tempo elaborate ed inserite all'interno della predetta deliberazione del Direttore Generale n. 45/2024 [...] dettagliando il costo relativo a Covid sulla base dell'elenco prodotti identificato dal Ministero della salute”*;
- visti i dati esposti, negli allegati 1 e 2 alla suddetta deliberazione n. 158/2024, dai quali risulta che il fatturato relativo ai fornitori di dispositivi medici per l'annualità 2020 ammonta a euro 15.761.549,72 lordo IVA, di cui euro 3.600.630,98 relativi a spesa COVID e che il fatturato relativo ai fornitori di dispositivi medici per l'annualità 2021 ammonta a euro 15.005.141,60 lordo IVA, di cui euro 2.412.064,22 relativi a spesa COVID;
- richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - a) n. 481 in data 8 maggio 2023 concernente la revisione della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 1° giugno 2023;
 - b) n. 853 in data 31 luglio 2023 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale alla sottoscritta;
 - c) n. 1558 in data 28 dicembre 2023, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario

gestionale per il triennio 2024/2026 e delle connesse disposizioni applicative;

- ritenuto, pertanto, di:

- a) prendere atto della deliberazione del Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta n. 45 del 19 gennaio 2024, recante "*Certificazione fatturato relativo ai fornitori di dispositivi medici per le annualità 2020 e 2021*", contenente i dati che costituiscono certificazioni di dettaglio dei dati di fatturato relativo ai fornitori di dispositivi medici per le annualità 2020 e 2021;
- b) prendere altresì atto della deliberazione del Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta n. 158 del 14 marzo 2024, di integrazione alla precedente deliberazione n. 45/2024, con la quale sono stati certificati i dati di fatturato inerenti agli anni 2020 e 2021 esposti nelle tabelle relative alle risultanze di fatturato aggregato per singolo fornitore, rispettivamente per un totale di euro 15.761.549,72 lordo IVA, di cui euro 3.600.630,98 relativi a spesa COVID, e per un totale di euro 15.005.141,60 lordo IVA, di cui euro 2.412.064,22 relativi a spesa COVID;
- c) dare atto che il fatturato totale per l'acquisto di dispositivi medici dell'Azienda USL, per l'anno 2020, è quantificato in euro 15.761.549,72 lordo IVA, di cui euro 3.600.630,98 relativi a spesa COVID, in base a quanto risultante dalla deliberazione del Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta n. 158 del 14 marzo 2024 e che costituisce fatturato della Regione autonoma Valle d'Aosta;
- d) dare atto che il fatturato totale per l'acquisto di dispositivi medici dell'Azienda USL, per l'anno 2021, è quantificato in euro 15.005.141,60 lordo IVA, di cui euro 2.412.064,22 relativi a spesa COVID, in base a quanto risultante dalla deliberazione del Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta n. 158 del 14 marzo 2024 e che costituisce fatturato della Regione autonoma Valle d'Aosta;

DECIDE

- 1) di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa che si richiamano integralmente, della deliberazione del Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta n. 45 del 19 gennaio 2024, recante "*Certificazione fatturato relativo ai fornitori di dispositivi medici per le annualità 2020 e 2021*", contenente i dati che costituiscono certificazioni di dettaglio dei dati di fatturato relativo ai fornitori di dispositivi medici per le annualità 2020 e 2021;
- 2) di prendere altresì atto, della deliberazione del Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta n. 158 del 14 marzo 2024, di integrazione alla deliberazione di cui al punto 1), con la quale sono stati certificati i dati di fatturato inerenti agli anni 2020 e 2021 esposti nelle tabelle relative alle risultanze di fatturato aggregato per singolo fornitore, rispettivamente per un totale di euro 15.761.549,72 lordo IVA, di cui euro

3.600.630,98 relativi a spesa COVID, e per un totale di euro 15.005.141,60 lordo IVA, di cui euro 2.412.064,22 relativi a spesa COVID;

- 3) di dare atto che il fatturato totale per l'acquisto di dispositivi medici dell'Azienda USL, per l'anno 2020, è quantificato in euro 15.761.549,72 lordo IVA, di cui euro 3.600.630,98 relativi a spesa COVID, in base a quanto risultante dalla deliberazione del Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta n. 158 del 14 marzo 2024 e che costituisce fatturato della Regione autonoma Valle d'Aosta;
- 4) di dare atto ancora che il fatturato totale per l'acquisto di dispositivi medici dell'Azienda USL, per l'anno 2021, è quantificato in euro 15.005.141,60 lordo IVA, di cui euro 2.412.064,22 relativi a spesa COVID, in base a quanto risultante dalla deliberazione del Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta n. 158 del 14 marzo 2024 e che costituisce fatturato della Regione autonoma Valle d'Aosta;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- 6) di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente nell'apposita Sezione "*Payback Dispositivi medici*" del Canale tematico "*Sanità e salute*" del sito istituzionale della Regione autonoma Valle d'Aosta;
- 7) di stabilire inoltre che il presente provvedimento sia trasmesso, a cura della Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, al Ministero della Salute, Direzione generale della Programmazione sanitaria;
- 8) di stabilire che dell'approvazione del presente provvedimento sia data comunicazione, a cura della Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, all'Azienda USL ed al Collegio Sindacale della stessa Azienda nonché alla Sezione di controllo per la Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste della Corte dei conti per quanto di rispettiva competenza.

L'ESTENSORE

Barbara Bante

LA DIRIGENTE

Fatima MOUKHLISS

FATIMA MOUKHLISS

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Annotazioni a scritture contabili

Atto non soggetto a spesa

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 20/03/2024 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO